



Glossario di progettazione europea

Mini guida ai termini più utilizzati
nella gestione dei progetti
finanziati dall'Unione Europea

Albero degli obiettivi

Diagramma, utilizzato nell'ambito dell'Approccio del Quadro Logico, che permette di rappresentare graficamente ciò che si potrebbe osservare nella realtà se tutti i problemi precedentemente identificati nell'albero dei problemi fossero risolti. L'Albero degli obiettivi costituisce quindi la versione speculare, in positivo, dell'Albero dei problemi e si realizza riformulando ciascun problema (situazione negativa attuale) nel corrispondente obiettivo, dove l'obiettivo descrive la situazione positiva futura (Analisi degli obiettivi).

Albero dei problemi

Diagramma, utilizzato nell'ambito dell'Approccio del Quadro Logico, che offre una rappresentazione grafica della realtà attuale con tutti i suoi aspetti negativi. È il risultato di un processo analitico (Analisi dei problemi), attraverso il quale vengono identificati e chiariti i problemi che impediscono lo svolgersi di un processo di sviluppo. Nell'Albero i singoli problemi sono collocati in ordine gerarchico, secondo relazioni di causa-effetto che vanno dal basso verso l'alto.

Analisi degli obiettivi

Fase della metodologia GOPP (Goal Oriented Project Planning) durante la quale ogni condizione attuale negativa (problema individuato con l'Analisi dei problemi) viene

trasformato in una condizione positiva futura (obiettivo).

Analisi dei problemi

Fase della metodologia GOPP (Goal Oriented Project Planning), durante la quale i problemi vengono identificati secondo le seguenti caratteristiche:

- reali, basati su fatti concreti e non su idee o opinioni;
- oggettivi, basati su fatti certi e dimostrabili;
- espressi in termini negativi (non in termini di soluzione);
- chiari e comprensibili a tutti;
- specifici, riferiti a elementi precisi (persone, luoghi, tempi, quantità).

Analisi dei rischi

Analisi o stima dei fattori che influiscono o potrebbero influire sul conseguimento degli obiettivi di un intervento progettuale. Processo di quantificazione delle probabilità di manifestazione dei rischi identificati e del loro impatto prevedibile.

Analisi SWOT

Conosciuta anche come matrice SWOT, è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (*Strengths*), i punti di debolezza (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*) di un progetto. L'analisi può riguardare l'ambiente interno (analizzando punti di forza e debolezza) o esterno di

un'organizzazione (analizzando minacce ed opportunità).

Assessment – valutazione

Analisi periodica su efficienza, impatto, rilevanza e sostenibilità di un progetto, al fine di stabilire possibili miglioramenti o aggiustamenti futuri.

Attività

L'insieme delle azioni fisiche o materiali che saranno realizzate nell'ambito del progetto per consentire il raggiungimento dei risultati attesi. Ogni attività è caratterizzata da una durata, da un costo e dall'insieme di risorse allocate.

Autorità di Gestione

Le autorità o gli organismi pubblici o privati, nazionali, regionali o locali, designati dallo Stato membro per la gestione di un intervento della politica strutturale, oppure lo Stato membro qualora sia esso stesso a esercitare questa funzione. Qualora lo Stato membro designi una autorità di gestione diversa da sé, definisce tutte le modalità dei suoi rapporti con l'autorità di gestione e dei rapporti di quest'ultima con l'autorità o organismo che funge da autorità di pagamento per l'intervento programmato.

Beneficiaries – Beneficiari

BENEFICIARI FINALI (o ULTIMI)

Persone fisiche e organizzazioni, pubbliche o private che, in seguito alla realizzazione del progetto, sperimentano un miglioramento di un aspetto della loro condizione di vita

nel lungo periodo o in modo indiretto (ad esempio: la cittadinanza e le imprese di un determinato territorio).

BENEFICIARI DEL FINANZIAMENTO

Ente pubblico o privato responsabile dell'avvio e della realizzazione del progetto, che beneficia del finanziamento europeo per la realizzazione dell'idea progettuale proposta.

Best practices – buone prassi (o migliori pratiche)

Sono esperienze di progetto che rispondono a requisiti di "qualità" in relazione agli obiettivi perseguiti, agli strumenti utilizzati e ai risultati ottenuti, divenendo in questo modo dei punti di riferimento utili per chi decide di avviare nuovi progetti nel settore specifico.

Call for proposals – invito a presentare proposte

È un documento formale con cui la Commissione europea invita a presentare proposte/progetti e stabilisce i criteri e le modalità di concessione dei fondi, nonché i requisiti dei soggetti pubblici e/o privati che possono accedervi. Tali inviti consentono di dare esecuzione ad un Programma di finanziamento e vengono pubblicati sulla GUCE (Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea).

Call for tender – gara d'appalto

Modalità di assegnazione di fondi a gestione diretta, che ha i connotati di un vero e proprio appalto pubblico per la fornitura di un bene mobile o

immobile, l'esecuzione di lavori o la prestazione di servizi.

È normalmente destinato a enti, istituti e imprese specializzati nel settore richiesto e ha finalità commerciali per l'impresa proponente.

Co-finanziamento

Procedura di finanziamento che prevede la partecipazione economica del richiedente, che va ad aggiungersi al finanziamento dell'Ente erogatore e concorre a formare il costo finale. La quota di budget non coperta dal finanziamento europeo e assicurata dal richiedente può essere corrisposta in denaro (cofinanziamento finanziario) o attraverso una valorizzazione dei fattori produttivi (cofinanziamento economico: costi del personale dipendente, spese generali etc).

Consistency – coerenza

Coerenza tra gli elementi della logica di intervento: le attività conducono ai risultati, i risultati allo scopo del progetto, lo scopo del progetto contribuisce agli obiettivi generali.

Consortium - partenariato

È la compartecipazione e collaborazione di più soggetti, appartenenti solitamente a Stati diversi (principio della **transnazionalità**), per l'attuazione di un progetto europeo. Il bando indica sempre la composizione del partenariato in termini:

- qualitativi (tipologia);
- quantitativi (numero minimo);

- geografici (numero minimo di Stati membri, Paesi extra UE ammissibili).

Consortium Agreement

Accordo che disciplina i rapporti tra il coordinatore (*lead applicant*) e i partner di progetto. Esso va firmato da tutte le organizzazioni partner di un progetto per dare una ragionevole garanzia che l'azione progettuale sarà implementata in conformità alle disposizioni dell'accordo di sovvenzione. Il suo scopo è regolare alcuni problemi e questioni che potrebbero sorgere durante il ciclo di vita del progetto come le modalità di collaborazione, disposizioni finanziarie e diritti di proprietà intellettuale.

Deliverables

Qualsiasi prodotto, risultato tangibile o servizio univoco e verificabile che deve essere realizzato per portare a termine un processo, una fase o un progetto.

Direct costs – costi diretti

Tutti i costi sostenuti che possono essere identificati come specifici, documentabili e direttamente connessi alla realizzazione del progetto.

Dissemination – diffusione (dei risultati)

Indica l'insieme delle attività di comunicazione volte a fornire al target di riferimento e agli interlocutori chiave informazioni dettagliate sulla qualità, la rilevanza e l'efficacia dei risultati di progetto e delle iniziative ad esso connesse, evidenziandone il

valore aggiunto e l'innovatività. La disseminazione deve creare le condizioni per un'applicazione su base estesa e stabile dei risultati e dei prodotti realizzati su base sperimentale.

Effectiveness – efficacia

Dal punto di vista della valutazione, descrive la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Efficiency – efficienza

Condizione per la quale il rapporto tra risultati concreti e risorse utilizzate è ottimale. Tra due soluzioni possibili di un problema, una è considerata più efficiente dell'altra se, a parità di risorse, ottiene maggiori risultati o se raggiunge gli stessi risultati a costi minori.

Eligible costs – costi ammissibili

Costi pertinenti ed imputabili esclusivamente, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dai beneficiari. Sono le spese che possono essere rendicontate all'interno di un progetto, in vista dell'ottenimento della sovvenzione. Il fatto che una spesa venga considerata ammissibile non significa automaticamente che venga rimborsata. È necessario controllare di volta in volta, sui singoli Inviti a presentare proposte, l'elenco delle spese ammissibili.

Di norma sono considerati ammissibili i costi di personale, di viaggio e soggiorno, di pubblicazione o produzione di materiali, di sensibilizzazione e diffusione e le spese

generali. Per ogni costo ammissibile sostenuto andranno conservate e presentate le relative prove di spesa.

European added value – valore aggiunto europeo

Il valore aggiunto europeo si somma al valore generato dalle azioni di singoli Stati membri e può derivare da diversi fattori, tra cui per esempio un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una complementarità maggiori. Esso si manifesta in un'azione di più ampio interesse e importanza per l'Europa, allo scopo di presentare modelli e meccanismi applicabili non solo a livello regionale o nazionale, ma anche a livello di UE.

Europrogettazione

Si tratta di un neologismo che ricomprende tutte quelle attività (metodologiche e di redazione) volte ad elaborare e presentare proposte di progetto in risposta a specifici bandi pubblicati nell'ambito dei programmi tematici dell'Unione europea.

L'europrogettista è colui che prepara la documentazione necessaria per partecipare a un bando europeo, utilizzando la sua conoscenza dei programmi di finanziamento europei e specifiche tecniche di progettazione e gestione degli interventi, oltre alla sua rete di contatti per la creazione di partenariati transnazionali.

Expected results – risultati attesi

Servizi che i beneficiari, o altri soggetti facenti parte del contesto specifico, otterranno a seguito delle attività realizzate nell'ambito del progetto. Essi definiscono cosa i beneficiari saranno in grado di fare, di sapere o di saper fare grazie alle attività del progetto.

Feasibility – fattibilità

Indica la possibilità che gli obiettivi del progetto possano essere raggiunti mediante le attività previste, sulla base delle condizioni del contesto locale, delle competenze dei soggetti attuatori, delle caratteristiche dei destinatari, dei rischi e delle opportunità esterne.

Financial Capacity – capacità finanziaria

Costituisce uno dei criteri di selezione delle candidature. I proponenti devono disporre di fondi stabili e sufficienti a sostenere la propria attività durante tutto il periodo del suo svolgimento, come pure per contribuire al suo finanziamento.

GOPP – Goal Oriented Project Planning

Il metodo GOPP – Goal Oriented Project Planning (pianificazione del progetto orientata agli obiettivi) è la metodologia di progettazione partecipativa adottata in numerosi bandi europei in grado di coinvolgere gli *stakeholders* e i beneficiari nella progettazione e assicurare coerenza logica ai progetti stessi. Questa metodologia si articola in due fasi principali: a) **analisi del contesto** (analisi degli attori chiave, analisi dei

problemi, analisi degli obiettivi); b) definizione dell'intervento progettuale mediante lo strumento del Quadro Logico (Logical Framework).

GANTT (Diagramma di)

Il diagramma di Gantt è uno strumento di supporto alla gestione dei progetti. Usato principalmente nelle attività di project management, è costruito partendo da un asse orizzontale - a rappresentazione dell'arco temporale totale del progetto, suddiviso in fasi incrementali (ad esempio, giorni, settimane, mesi) - e da un asse verticale - a rappresentazione delle mansioni o attività che costituiscono il progetto.

Grant Agreement

In caso di aggiudicazione della proposta progettuale, la Commissione Europea e il coordinatore del progetto (Lead Applicant) si impegnano formalmente a realizzare le attività progettuali mediante la stipula di un **contratto di sovvenzione** (Grant Agreement), che stabilisce diritti e obblighi dei contraenti, indicando tutte le disposizioni per la realizzazione tecnica e finanziaria dell'azione. La data della firma indica l'inizio del periodo contrattuale durante il quale vengono realizzate le attività ed effettuati gli impegni di spesa. Gli elementi chiave del contratto tra la Commissione europea e il Lead Applicant sono i seguenti:

Disposizioni finanziarie (ammontare del finanziamento UE, struttura dei

costi e regole di eleggibilità delle spese).

Periodo contrattuale (data inizio e fine progetto).

Descrizione tecnica del progetto (obiettivi, attività, risultati, etc.).

Diritti e obblighi dei beneficiari. A parte gli obblighi stabiliti nella sezione Condizioni generali del contratto, le previsioni contenute nella domanda in merito a prodotti, attività principali e piano di lavoro costituiscono parte integrante del contratto, s'intendono vincolanti e si possono modificare esclusivamente previa approvazione della Commissione europea.

Clausole contrattuali speciali. Eventuali clausole contrattuali speciali concernenti il progetto sono della massima importanza e sono indicate nella prima pagina del contratto.

Guidelines for Applicants

Strumento, solitamente pubblicato assieme al testo dell'invito a presentare proposte, in cui si illustrano in modo più ampio rispetto al testo della *call* la tipologia di progetti che l'istituzione finanziatrice intende finanziare, la loro entità, le risorse disponibili, le percentuali di cofinanziamento, i Paesi e la tipologia di soggetti eleggibili, i costi ammissibili.

Impact – Impatto

Indica l'Influenza del progetto nel contesto di riferimento e il suo contributo al raggiungimento degli obiettivi delle politiche europee.

Implementazione

Indica la realizzazione del progetto e il monitoraggio degli obiettivi specifici. E' una traduzione non corretta del termine inglese *implementation*, che significa "realizzazione, attuazione". In Italiano tale termine è diventato un neologismo tipico del linguaggio della progettazione.

Indicatori oggettivamente verificabili

Descrittori qualitativi o numerici utilizzati per misurare il raggiungimento dei risultati. L'indicatore deve essere significativo, preciso, facilmente rilevabile e sensibile a misurare le variazioni. Gli indicatori servono a verificare la coerenza e la correttezza della logica di intervento per monitorare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi.

Indirect costs – costi indiretti

Tutti i costi non identificabili come costi specifici direttamente riconducibili alla realizzazione del progetto, ma che sono comunque stati sostenuti durante il ciclo di vita del progetto. Rientrano fra i costi indiretti, a titolo esemplificativo: canoni di locazione, spese di riscaldamento, elettricità, gas, spese di comunicazione, spese postali, etc.

Generalmente sono costituiti da un importo forfettario fisso variabile a seconda del programma pari ad una data percentuale dell'importo totale di costi diretti ammissibili.

Lead Applicant – Capofila (o coordinatore)

E' il responsabile dell'invio della proposta progettuale alla Commissione europea o all'Agenzia esecutiva di riferimento e, nel caso di approvazione, colui che negozierà e firmerà il contratto (contraente/contractor).

Nei partenariati è colui che agisce in nome di tutti i partner nei rapporti con l'istituzione finanziatrice.

Logical Framework

Matrice di progettazione, largamente usata nei programmi promossi dalla Commissione europea e da altri organismi internazionali, molto utile per definire in maniera chiara i diversi elementi di un intervento progettuale e per visualizzarli in modo efficace.

Definisce per il progetto: gli obiettivi generali, lo scopo del progetto o obiettivo specifico, i risultati attesi e le attività, definendo ogni elemento anche in termini di indicatori e di fonti di verifica.

Logical Framework Approach **Approccio al quadro logico**

Metodo elaborato per la prima volta alla fine degli anni '60 negli USA e adottato inizialmente nella cooperazione internazionale. Consiste in una matrice che descrive in maniera operativa gli aspetti più importanti di un progetto permettendo di verificare che l'attività sia ben progettata. Costituisce un utile strumento per le successive fasi di monitoraggio e valutazione e rappresenta lo strumento principale di gestione del Ciclo del Progetto. Il quadro logico è

articolato su quattro livelli, legati tra loro da un rapporto di causa-effetto in senso verticale, dal basso verso l'alto. L'incrocio delle caselle serve a spiegare i legami logici che concatenano la successione degli eventi, i relativi rapporti di causa ed effetto, la successione degli eventi, le possibili procedure di verifica dei risultati e le condizioni necessarie perché i risultati attesi possano verificarsi.

Matrice di finanziabilità

Strumento strategico che consente di individuare graficamente i programmi di finanziamento coerenti con le caratteristiche dell'ente proponente e con le finalità della proposta progettuale, facilitando l'utilizzo integrato delle numerose opportunità esistenti a livello nazionale e internazionale. La matrice consente di rappresentare in colonna tutte le attività del progetto ordinate per fasi e in riga le fonti, i programmi e/o i bandi idonei a finanziare la singola attività.

Milestones

Indicano importanti traguardi intermedi nello svolgimento di un progetto. Un esempio di milestone può essere la firma del **Consortium Agreement** o la chiusura dell'attività nella realizzazione di un progetto.

Monitoraggio

Raccolta metodica di dati relativi allo stato di avanzamento di un progetto, attraverso la quale si verifica se le attività procedono come pianificato

rispetto ai diversi aspetti (risorse materiali e finanziarie, adeguatezza del personale impiegato, stato di avanzamento delle attività, raggiungimento del target).

Obiettivi generali

I benefici sociali e/o economici di lungo termine per la società in generale (non quindi per i beneficiari del progetto), che il progetto contribuirà a realizzare con il suo intervento.

Obiettivi specifici

I benefici o il beneficio tangibile che i destinatari delle attività progettuali otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto.

Operational capacity – capacità operativa del proponente

Costituisce uno dei criteri di selezione delle candidature. I proponenti devono disporre delle competenze professionali e delle qualifiche richieste per portare a termine l'azione o il programma di lavoro proposti.

A tal fine, per ogni organizzazione proponente, devono essere inclusi nella domanda una relazione di attività e curriculum vitae dei responsabili della realizzazione dell'azione o del programma di lavoro proposti.

Output

Prestazioni e attività realizzate nell'ambito del progetto. Rappresenta ciò che stato finanziato

ed ottenuto grazie ai fondi assegnati ad un progetto.

Partner

Le organizzazioni che partecipano al progetto di cui il Lead Partner (LP) è il soggetto che presenta il progetto e i partner quelli che sono responsabili per la realizzazione di alcune attività. Ognuno dei membri del partenariato è obbligato alla realizzazione delle attività progettuali (ed è responsabile nei confronti dell'istituzione finanziatrice).

Partner associati

Soggetti giuridici che pur beneficiando di alcune azioni progettuali non ricevono finanziamenti dall'Unione Europea né partecipano con risorse proprie alla realizzazione del progetto.

PMI – Piccole e Medie Imprese

Impresa che presenta le seguenti caratteristiche:

- un numero di dipendenti inferiore a 250 (Media) o a 50 (Piccola) o a 10 (Micro);
- un fatturato annuale non superiore ai 50 (Media) o ai 10 (Piccola) o ai 2 (Micro) MEUR;
- uno Stato Patrimoniale non superiore ai 43 (Media) o ai 10 (Piccola) o ai 2 (Micro) MEUR.

Per rientrare in questa classificazione, una PMI deve soddisfare il primo criterio e uno degli altri due.

Progetto

Insieme di attività mirate al raggiungimento di obiettivi

chiaramente definiti, entro un determinato periodo di tempo e con un budget prestabilito.

Progetto-pilota

Progetto avente come obiettivo l'applicazione e/o l'adozione di risultati di ricerca la cui valorizzazione si ritiene promettente. Questi progetti devono possedere caratteristiche quali unicità, originalità, esemplarità.

Programma operativo

Documento che fissa la strategia di sviluppo di uno Stato membro dell'UE o di una Regione con una serie coerente di priorità da realizzare con il contributo di uno degli strumenti dei Fondi strutturali o del Fondo di coesione. Il documento deve essere presentato alla Commissione europea. Può assumere la forma di PON (Programma operativo nazionale) o POR (Programma operativo regionale).

Project Cycle Management (PCM)

Identifica la metodologia e l'insieme di strumenti che la Commissione europea ha introdotto agli inizi degli anni '90 per garantire una maggiore efficacia dei progetti e dei programmi, nonché un miglioramento complessivo dei meccanismi di gestione degli stessi. Identifica le fasi fondamentali che scandiscono il ciclo di vita di un progetto: programmazione (linee-guida), identificazione (progettazione di massima), formulazione (progettazione esecutiva), finanziamento, realizzazione, valutazione. Trattandosi di un

percorso ciclico, il PCM consente di sottoporre il progetto a verifica continua, sin dalla sua prima formulazione e di intervenire *in itinere* sull'attività progettuale, apportando modifiche e/o miglioramenti.

Project Manager

Responsabile della realizzazione del progetto sulla base degli obiettivi prefissati, dei tempi previsti e dei costi preventivati.

Quadro Strategico Nazionale

Documento di programmazione di livello nazionale che ogni Paese membro presenta all'Unione europea con l'obiettivo di indirizzare le risorse riservategli dalla politica di coesione.

Relevance – pertinenza

Il progetto è ideato sin dall'inizio sulla base dei problemi reali dei beneficiari e deve quindi essere in grado di produrre benefici tangibili e misurabili nel contesto di riferimento dell'intervento programmato.

Sustainability – sostenibilità

Rappresenta la capacità di permanere e perpetuarsi degli effetti positivi inerenti al progetto (sia nel suo ambito di realizzazione, sia nell'impatto successivo), e misura il grado in cui i benefici di un'iniziativa continuano a prodursi anche dopo la conclusione dell'iniziativa stessa.

Stakeholders – portatori di interesse

Con il termine "stakeholder" (o portatore di interesse) si individuano

soggetti influenti nei confronti di un progetto o di una organizzazione.

È compito del project manager, nella fase di avvio del progetto, identificare e definire in modo preciso i portatori di interesse in base alle seguenti caratteristiche: interessi e rapporto con il problema; capacità di partecipazione al progetto; possibili azioni di coinvolgimento, in modo da ottenere fin da subito la loro partecipazione propositiva e un atteggiamento favorevole per tutta la durata del progetto. L'esito finale dell'iniziativa, infatti, dipende in larga misura dai comportamenti assunti dagli Stakeholder nei confronti del progetto, comportamenti che possono determinare la riuscita o il fallimento dello stesso a seconda che i loro contributi siano positivi o negativi.

Target group

Sono i soggetti a cui si rivolge il progetto. Possono essere distinti in 2 categorie:

Destinatari finali (o beneficiari). Sono coloro che hanno la priorità assoluta rispetto a qualsiasi azione posta in essere;

Destinatari intermedi. Sono quei soggetti che compiono azioni nei confronti dei destinatari finali e che a loro volta sono destinatari di qualche azione progettuale.

Terms of reference – capitolato

Documento tecnico che descrive gli obiettivi e la struttura della proposta progettuale che si invita a presentare.

Definisce tutti gli aspetti tecnici e le procedure relative alla proposta.

Third Parties – Terze Parti

In via generale, i beneficiari di contributi comunitari devono disporre di tutte le risorse per portare a termine il progetto. E' possibile tuttavia ricorrere ad altri soggetti (terze parti), che si configurano in 4 tipologie:

Subcontratti

Si tratta di soggetti terzi (persone fisiche e giuridiche) che svolgono un task di progetto a pagamento. Il subcontraente dovrà essere successivamente scelto secondo le normali procedure di evidenza pubblica e poi fatturerà per il lavoro svolto tenendo conto dell'utile dovuto per la prestazione.

Terze parti collegate (Linked third parties)

Si tratta di soggetti terzi che svolgono parte (uno o più task) del progetto, rendicontando al beneficiario i costi sostenuti. Questi enti sono legati al beneficiario da una convenzione quadro stipulata indipendentemente dal progetto europeo. La terza parte, quindi, avrà un suo budget e produrrà un rendiconto dei costi che sarà inviato alla Commissione dal beneficiario.

In-kind contribution against payment

Si tratta di soggetti terzi che prestano risorse (es. personale, strumenti, ecc.) affinché il beneficiario possa svolgere parte del progetto. L'ente terzo produrrà al beneficiario una nota di debito che somma i costi delle risorse prestate. La nota di debito sarà

rendicontata dal beneficiario. Alla partenza del progetto europeo è necessario stipulare un contratto che disciplini quali risorse vengono prestate e il loro costo.

In-kind contribution free of charge

Si tratta di soggetti terzi che prestano risorse (es. personale, strumenti, ecc.) affinché il beneficiario possa svolgere parte del progetto. L'ente terzo non richiede alcun rimborso.

Il responsabile per il lavoro svolto dalle terze parti verso la Commissione è sempre il beneficiario. Le terze parti non firmano mai il contratto con la Commissione.

Transnazionalità

È il criterio fondamentale, spesso obbligatorio, per la realizzazione di progetti europei. Consiste nella partecipazione di soggetti di Stati diversi all'attuazione di un progetto presentato per il cofinanziamento dell'UE. Il carattere transnazionale di un progetto attribuisce allo stesso un valore aggiunto europeo, nella misura in cui contribuisce alla cooperazione fra Stati membri, dimostra una collaborazione multilaterale effettiva e punta a obiettivi conseguibili più efficacemente a livello comunitario che non a livello nazionale o regionale.

Work Breakdown Structure (WBS)

La Work Breakdown Structure è una struttura gerarchica "ad albero" che rappresenta graficamente la scomposizione del progetto in parti più piccole per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Ogni livello

inferiore rappresenta una definizione sempre più dettagliata di un componente del progetto. È utile per mettere in relazione l'obiettivo finale e fra di loro le azioni necessarie alla sua realizzazione.

Work packages – pacchetti di lavoro

Insieme di compiti assegnati ad un singolo componente di un consorzio promotore nel quadro di una o più fasi di lavoro. Ad ogni modulo di attività, deve corrispondere l'identificazione delle risorse umane e materiali impiegate, dei responsabili organizzativi e dei tempi indicativi di esecuzione.

Work Programme – programma di lavoro

Documento della Commissione che definisce le caratteristiche fondamentali di alcuni programmi comunitari (linee d'intervento, budget disponibile, criteri di ammissibilità ecc.) per ognuno degli anni che costituiscono il periodo di programmazione.